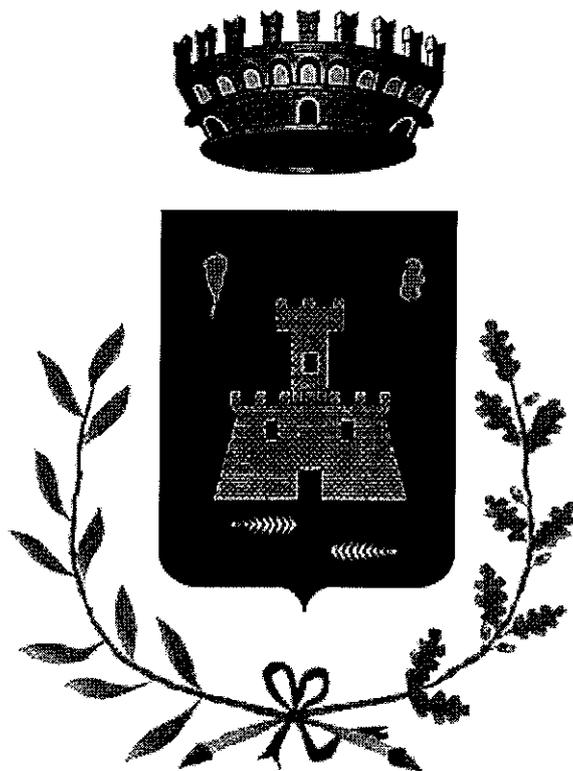


# **Comune di PIZZALE**

(Provincia di Pavia)



**Relazione del Revisore dei Conti  
redatta ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267  
sul Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2013**

**Il Revisore dei Conti  
dott. Alberto Valcarenghi**

Il Revisore dei Conti del Comune di PIZZALE rassegna il presente rapporto sul Rendiconto di Gestione del Comune medesimo, relativo all'esercizio 2013, in conformità a quanto dispone l'art.239 del D.Lgs.18 agosto 2000 N° 267:

### **DA' ATTO**

- di aver ricevuto la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e tutta la relativa documentazione in data 18 marzo 2014, così come approvata nella seduta della Giunta Comunale del 13 marzo 2014 con atto n. 10;
- di aver svolto il controllo contabile in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- di aver svolto la funzione di revisore attraverso l'esame di documenti e atti contabili presso gli uffici del Comune sulla base della esperienza professionale, in riferimento alle indicazioni riguardanti le funzioni dei revisori di cui al sopraccitato articolo 239 del D.Lgs. 18/08/2000 n°267 e osservando le norme di comportamento dei revisori emanate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **VERIFICA ED ESAME ATTI PRELIMINARI**

Il bilancio di previsione 2013, unitamente al bilancio pluriennale 2013/2015 con la relativa relazione previsionale e programmatica, sono stati regolarmente approvati con atto n. 15 del Consiglio Comunale del 9 Luglio 2013 esecutivo a sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate n. 2 deliberazioni di variazioni al Bilancio direttamente dal Consiglio Comunale, con atti n. 18 del 3 Ottobre 2013 e n. 26 del 28 novembre 2013.

La deliberazione del Consiglio Comunale per la verifica degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs.267/2000 è stata assunta con atto n. 19 del 3 Ottobre 2013, esecutivo ai sensi di legge.

L'Assestamento di bilancio è stato effettuato con atto n. 26 del 28 novembre 2013.

L'avanzo di amministrazione, accertato al 31.12.2012 in € 109.756,99 è stato applicato per un importo pari ad € 106.750,89.

Gli agenti contabili hanno rassegnato i propri rendiconti ai sensi dell'art.233 del D.Lgs.267/2000.

Il Conto di Tesoreria per l'esercizio 2013 risulta presente agli atti.

La suddetta documentazione é stata controllata a campione e confrontata con quella del Comune non rilevando sostanzialmente alcuna anomalia.

Si è, quindi, provveduto al controllo del conto del Tesoriere accertando la corrispondenza del medesimo con le scritture contabili del Comune e la coincidenza del fondo di cassa risultante al 31.12.2013 in € 296.833,62 con quanto emerge dalla contabilità comunale.

### ESAME DEL RENDICONTO DI GESTIONE

Il rendiconto di gestione è regolarmente costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio ai sensi dell'art.227 del D.Lgs.267/2000 i quali sono redatti sulla base dei relativi modelli previsti dal D.P.R.194/96.

La situazione amministrativa al 31.12.2013 è così rappresentata:

TABELLA 1)

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totali
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			413.167,55
RI SCOSSE ONI	120.108,83	494.483,43	614.592,26
PAGAMENTI	314.629,04	416.297,15	730.926,19
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			296.833,62
PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12/13			
Differenza			296.833,62
Residui Attivi	217.152,67	113.925,11	331.077,78
Residui Passivi	303.588,89	258.485,47	562.074,36
Differenza			-230.996,58
Avanzo			65.837,04
Risultato di amministrazione	Fondi vincolati		5.682,37
	Fondi per finanziamenti o spese in c/capitale		6.313,11
	Fondi di ammortamento		0,00
	Fondi non vincolati		53.841,56
<b>Totale c.s.</b>			<b>65.837,04</b>

La sola gestione di competenza evidenzia il seguente risultato:

TABELLA 2

DESCRIZIONE	IMPORTI
RISCOSSIONI	494.483,43
PAGAMENTI	416.297,15
DIFFERENZA (A)	78.186,28
RESIDUI ATTIVI	113.925,11
RESIDUI PASSIVI	258.485,47
DIFFERENZA (B)	-144.560,36
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (A+B)</b>	<b>-66.374,08</b>

A maggior chiarimento della tabella sopra riportata, si evidenzia che la gestione di pura competenza 2013 non chiude globalmente con un disavanzo di € 66.374,08, ma con un avanzo di € 40.376,81, in quanto è necessario, sotto il profilo sostanziale, tenere conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2012 per € 106.750,89 che, come tale, non può essere accertato come entrata, al contrario dei correlativi impegni di spesa. La situazione è pertanto la seguente:

Avanzo di amministrazione 2012 applicato	€ 106.750,89-
Disavanzo contabile gestione di competenza	€ 66.374,08=
	-----
Avanzo reale gestione pura competenza 2013	€ 40.376,81

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Dal controllo delle scritture contabili è stata accertata l'esatta ripresa dei residui attivi e passivi risultanti alla chiusura dell'esercizio 2013.

### 3) TABELLA DEI RESIDUI ATTIVI

Descrizione	Parte corrente	Parte in conto capitale	Servizi per conto terzi	Totale
<b>TITOLI</b>	I-III-III	IV-V	VI	
Situazione al 1/1/13	134.284,02	195.850,00	13.635,17	343.769,19
Riscossioni	73.900,25	39.682,61	6.525,97	120.108,83
Indice di smaltimento	55,03%	20,26%	47,86%	34,94%
Residui dei residui da riportare	54.752,28	156.167,39	6.233,00	217.152,67
Totale riaccertamenti	128.652,53	195.850,00	12.758,97	337.261,50
Differenza	-5.631,49	0,00	-876,20	-6.507,69

Il riaccertamento dei residui attivi è avvenuto sulla base della normativa di cui agli artt.179 e 189 del D.Lgs.267/2000.

L'operazione di riaccertamento ha comportato minori accertamenti per complessivi € 6.507,69.

### 4) TABELLA DEI RESIDUI PASSIVI

Descrizione	Parte corrente	Parte in conto capitale	Rimborso prestiti	Servizi per conto terzi	Totale
<b>TITOLI</b>	I	II	III	IV	
Situazione al 1/1/13	235.032,42	403.614,10	0,00	8.533,23	647.179,75
Pagamenti	113.474,38	198.412,22	0,00	2.742,44	314.629,04
Indice di smaltimento	48,28%	49,16%			48,62%
Residui dei residui da riportare	99.510,18	204.078,71	0,00	0,00	303.588,89
Totale riaccertamenti	212.984,56	402.490,93	0,00	2.742,44	618.217,93
Differenza	-22.047,86	-1.123,17	0,00	-5.790,79	-28.961,82

L'operazione di riaccertamento ha comportato minori impegni per complessivi € 28.961,82.

Per il riaccertamento dei residui passivi sono state osservate le norme dettate dagli artt.183 e 190 del D.Lgs.267/2000.

La gestione dei residui si può, quindi, così sintetizzare:

**Entrata**

Minori accertamenti	€	6.507,69
---------------------	---	----------

**Spesa**

Minori impegni	€	<u>28.961,82</u>
----------------	---	------------------

Avanzo gestione residui parziale	€	22.454,13
----------------------------------	---	-----------

Avanzo 2012 non applicato	€	<u>3.006,10</u>
---------------------------	---	-----------------

Avanzo gestione residui totale	€	25.460,23
--------------------------------	---	-----------

**Controllo del risultato della gestione dei residui**

Fondo di cassa al 1/1/2013	€.	413.167,55
----------------------------	----	------------

Riaccertamenti dei residui attivi	€.	<u>337.261,50</u>
-----------------------------------	----	-------------------

Parziale	€.	750.429,05
----------	----	------------

Riaccertamenti residui passivi	€.	<u>618.217,93</u>
--------------------------------	----	-------------------

differenza	€.	132.211,12
------------	----	------------

- avanzo 2012 applicato	€	<u>106.750,89</u>
-------------------------	---	-------------------

Avanzo gestione residui	€	25.460,23
-------------------------	---	-----------

## ANALISI DELLA GESTIONE DELLA COMPETENZA

Si rileva che le operazioni di accertamento delle entrate e di impegno della spesa e, conseguentemente, le determinazioni dei residui attivi e passivi sono avvenute sulla base delle disposizioni di cui agli artt.179 e 183 del D.Lgs.267/2000.

TABELLA 5) Quadro generale

Descrizione	Entrate	Uscite	Differenze
Previsioni iniziali	997.738,00	997.738,00	0,00
Previsioni definitive	1.044.694,47	1.044.694,47	0,00
Accertamenti/impegni	608.408,54	674.782,62	-66.374,08
Riscossioni/pagamenti	494.483,43	416.297,15	78.186,28
Residui attivi/passivi	113.925,11	258.485,47	-144.560,36

### Analisi parte corrente

Si mettono a confronto i dati relativi ai primi tre titoli dell'entrata con il titolo 1° ed il titolo 3° della spesa, al fine di formulare opportune valutazioni in merito.

TABELLA 6) Entrate correnti (Titoli I, II, III)

Descrizioni	TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	Totale
Previsioni iniziali	415.170,77	28.442,00	221.775,23	665.388,00
Previsioni definitive	417.451,35	26.542,00	220.550,23	664.543,58
Accertamenti	422.071,38	25.836,84	73.028,94	520.937,16
Riscossioni	356.977,61	17.052,40	43.142,32	417.172,33
Indice di riscossione corrente	84,58%	66,00%	59,08%	80,08%
Residui attivi	65.093,77	8.784,44	29.886,62	103.764,83
Indice di accumulo dei residui attivi di parte corrente	15,42%	34,00%	40,92%	19,92%

**TABELLA 7) Spese correnti: Titoli I e III (\*\*escluso "rimborso anticipazione di cassa")**

Descrizioni	Titolo I	Titolo III (**)	Totale
Previsioni iniziali	629.832,00	35.556,00	665.388,00
Previsioni definitive	645.788,47	35.556,00	681.344,47
Impegni	463.887,02	35.555,04	499.442,06
Pagamenti	308.844,60	35.555,04	344.399,64
Indice di pagamento corrente	66,58%	100,00%	68,96%
Residui passivi	155.042,42	0,00	155.042,42
Indice di accumulo dei residui passivi di parte corrente	33,42%	0,00%	31,04%

Il risultato complessivo della gestione di competenza, parte corrente, dell'esercizio 2013 è, pertanto, il seguente:

Parte I - ENTRATA

## Accertamenti

Titolo I	€	422.071,38	
Titolo II	€	25.836,84	
Titolo III	€	<u>73.028,94</u>	
Totale accertamenti parte corrente	€		520.937,16

Parte I - SPESA

## Impegni

Titolo I	€	463.887,02	
Titolo III (al netto ant cassa)	€	<u>35.555,04</u>	
			€ <u>499.442,06</u>
Avanzo apparente gestione di parte corrente	€		21.495,10
Avanzo di amministrazione applicato	€		<u>16.800,56</u>
<b>Avanzo gestione di parte corrente</b>	<b>€</b>		<b>38.295,66</b>

**Analisi parte in conto capitale**

I controlli della gestione in conto capitale hanno portato alla rilevazione dei seguenti dati:

**TABELLA 8) Entrate in conto capitale: Titoli IV e V**

Descrizioni	Titolo IV	Titolo V	Totale
Previsioni iniziali	30.000,00	120.000,00	150.000,00
Previsioni definitive	60.000,00	120.000,00	180.000,00
Accertamenti	31.141,42	0,00	31.141,42
Riscossioni	23.141,42	0,00	23.141,42
Indice di riscossione in c/ capitale	74,31%		74,31%
Residui attivi	8.000,00	0,00	8.000,00
Indice di accumulo dei residui attivi in c/ capitale	25,69%		25,69%

**TABELLA 9) Spese in conto capitale: Titolo II e Titolo III (solo anticipazioni di cassa)**

Descrizioni	Titolo II	Titolo III (*)	Totale
Previsioni iniziali	118.950,00	120.000,00	238.950,00
Previsioni definitive	149.950,00	120.000,00	269.950,00
Impegni	119.010,60	0,00	119.010,60
Pagamenti	16.293,43		16.293,43
Indice di pagamento in c/ capitale	13,69%		13,69%
Residui passivi	102.717,17	0	102.717,17
Indice di accumulo dei residui passivi in c/ capitale	86,31%		86,31%

<u>Avanzo gestione di parte corrente effettivo</u>	38.295,66
Accertamenti di entrate in conto capitale	€ 31.141,42
Impegni assunti in conto capitale	<u>€ 119.010,60</u>
Disavanzo apparente gestione in conto capitale	-€ 87.869,18
Avanzo di amministrazione applicato	<u>€ 89.950,33</u>
<b>Avanzo reale in conto capitale</b>	<b>€ 2.081,15</b>

Sulla base dei dati sopra indicati il risultato che emerge è il seguente:

Il risultato complessivo della gestione di pura competenza è, quindi, il seguente:

Avanzo gestione di parte corrente	€ 38.295,66
Avanzo reale in conto capitale	<u>€ 2.081,15</u>
<b>Avanzo gestione di competenza</b>	<b><u>€ 40.376,81</u></b>

L'avanzo della gestione di competenza è quindi pari ad € 40.376,81.

## QUADRI GENERALI DI CONTROLLO

### **Determinazione risultato gestione di competenza**

Totale accertamenti	€ 552.078,58
Totale impegni	<u>€ 618.452,66</u>
<b>Disavanzo di amministrazione apparente</b>	<b>-€ 66.374,08</b>
Avanzo di amministrazione 2012 applicato	<u>€ 106.750,89</u>
<b>Avanzo gestione di competenza</b>	<b>€ 40.376,81</b>

### **Determinazione risultato globale di amministrazione**

Avanzo 2012 non applicato	€ 3.006,10
Avanzo gestione residui	€ 22.454,13
Avanzo gestione di competenza	<u>€ 40.376,81</u>
<b>Avanzo globale di amministrazione</b>	<b>€ 65.837,04</b>

## SERVIZI PER CONTO TERZI

La verifica delle risultanze contabili dei Servizi per conto terzi non offre elementi di particolari osservazioni; essi pareggiano in €. 93.400,00.

## VERIFICHE PARTICOLARI

Si sono effettuate le seguenti verifiche particolari:

### A) Proventi delle concessioni edilizie

E' consigliabile, così come prevedono i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza locale, considerare accertati i proventi in argomento soltanto se effettivamente introitati.

Nel corso dell'esercizio 2013, i proventi in competenza accertati ammontano ad € 21.641,42.

### B) Ammortamenti di esercizio

Nel bilancio di previsione 2013 non erano stati inseriti gli ammortamenti di esercizio, in forza dell'art.27, comma 7, della legge 448/2001 che ne ha reso facoltativa l'applicazione.

### C) Rigidità spesa corrente

Il rapporto fra la somma delle spese per il personale e le quote ammortamento mutui e la somma dei primi tre titoli dell'entrata risulta pari a 39,85%, in aumento rispetto all'esercizio precedente (39,84% nel 2012).

### D) Ricorso all'indebitamento

Il Revisore, ricordato che il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia di realizzazione degli investimenti e per le altre destinazioni, **attesta che nel corso dell'anno 2013 non sono stati contratti nuovi mutui.**

### E) Parametri di definizione degli enti deficitari

Con riferimento ai parametri indicati dal DECRETO 24 SETTEMBRE 2009, la situazione dell'Ente risulta essere la seguente:

		<input type="checkbox"/>
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto Al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	<input checked="" type="checkbox"/> NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento dei	<input checked="" type="checkbox"/> NO

	Valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	
3)	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi), ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	SI
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuoeI	NO
6)	Volume complessivo delle spese del personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dal titolo I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5000 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoeI con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012)	NO
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	NO
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiore Al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013.	NO

### **F) Percentuali di copertura**

Per i servizi a domanda individuale si è registrata, a consuntivo, la copertura percentuale media delle spese pari al 124,26 % .

### **G) Imposte e tasse**

Risultano applicate le imposte e tasse previste dalla normativa vigente.

### **H) Debiti fuori bilancio**

Si evidenzia che nell'esercizio finanziario 2013 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

## **LA GESTIONE PATRIMONIALE**

Si è proceduto, per quanto esistente, alla verifica degli inventari. I dati riassuntivi del conto del patrimonio sono i seguenti:

Totale generale attività patrimoniale	Euro
Totale generale passività patrimoniale	Euro
NETTO PATRIMONIALE GLOBALE	Euro
	=====

### CONSIDERAZIONI FINALI E SUGGERIMENTI

L'esercizio 2013 evidenzia un avanzo di amministrazione pari ad € 65.837,04 dovuto all'avanzo gestione di competenza per € 40.376,81, all'avanzo residui per € 22.454,13 ed all'avanzo 2012 anno applicato per € 3.006,10.

E' importante ricordare che il Comune ha come finalità non la produzione di "utili", quanto l'utilizzazione al meglio delle risorse di cui dispone, per soddisfare le necessità della propria comunità.

I risultati finali di gestione vanno valutati in termini globalmente positivi.

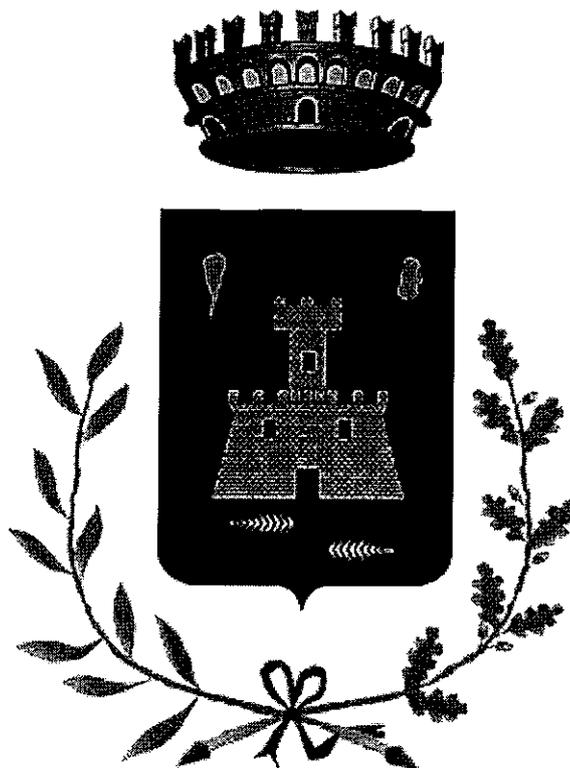
Per quanto riguarda le entrate in parte corrente gli accertamenti ammontano ad € 520.937,16.

Si segnala l'aumento del grado di rigidità strutturale che è passata dal 39,84% dell'anno scorso al 39,85 % dell'esercizio 2013.

Vista la situazione di grave crisi economica attuale è opportuno che una parte dell'avanzo di amministrazione non vincolato venga destinato alla copertura di residui attivi di dubbia esigibilità.

Ho rilevato nelle Entrate del Conto Consuntivo 2013 una diminuzione per il trasferimento di somme per il servizio del tecnico comunale in convenzione, che produrrà un aumento del costo del personale. Tale situazione porterà ad una maggiorazione della spesa di personale rispetto ai parametri previsionali; invito quindi l'Amministrazione ad attuare gli opportuni accorgimenti per la riduzione della spesa.

Ai sensi dell'art. 8 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/00, il Revisore ricorda la necessità di assicurare ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi del presente rendiconto e dei suoi allegati.



Pertanto, con le osservazioni e le raccomandazioni esposte nel corso della presente relazione

**Il Revisore dei Conti del Comune di Pizzale**

**ATTESTA**

*la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime,*

*per quanto di competenza,*

**PARERE FAVOREVOLE**

all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2013 costituito dal conto del bilancio e dal conto del patrimonio.

Crema, Marzo 2014

**IL REVISORE DEI CONTI**

dott. Alberto Valcarenghi



## SERVIZI PER CONTO TERZI

La verifica delle risultanze contabili dei Servizi per conto terzi non offre elementi di particolari osservazioni; essi pareggiano in €. 93.400,00.

## VERIFICHE PARTICOLARI

Si sono effettuate le seguenti verifiche particolari:

### A) Proventi delle concessioni edilizie

E' consigliabile, così come prevedono i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza locale, considerare accertati i proventi in argomento soltanto se effettivamente introitati.

Nel corso dell'esercizio 2013, i proventi in competenza accertati ammontano ad € 21.641,42.

### B) Ammortamenti di esercizio

Nel bilancio di previsione 2013 non erano stati inseriti gli ammortamenti di esercizio, in forza dell'art.27, comma 7, della legge 448/2001 che ne ha reso facoltativa l'applicazione.

### C) Rigidità spesa corrente

Il rapporto fra la somma delle spese per il personale e le quote ammortamento mutui e la somma dei primi tre titoli dell'entrata risulta pari a 39,85%, in aumento rispetto all'esercizio precedente (39,84% nel 2012).

### D) Ricorso all'indebitamento

Il Revisore, ricordato che il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia di realizzazione degli investimenti e per le altre destinazioni, **attesta che nel corso dell'anno 2013 non sono stati contratti nuovi mutui.**

### E) Parametri di definizione degli enti deficitari

Con riferimento ai parametri indicati dal DECRETO 24 SETTEMBRE 2009, la situazione dell'Ente risulta essere la seguente:

1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto Al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento dei	NO

	Valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	
3)	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi), ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	SI
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuoeI	NO
6)	Volume complessivo delle spese del personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dal titolo I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5000 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoeI con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012)	NO
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	NO
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiore al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013.	NO

### **F) Percentuali di copertura**

Per i servizi a domanda individuale si è registrata, a consuntivo, la copertura percentuale media delle spese pari al 124,26 % .

### **G) Imposte e tasse**

Risultano applicate le imposte e tasse previste dalla normativa vigente.

### **H) Debiti fuori bilancio**

Si evidenzia che nell'esercizio finanziario 2013 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

## CONSIDERAZIONI FINALI E SUGGERIMENTI

L'esercizio 2013 evidenzia un avanzo di amministrazione pari ad € 65.837,04 dovuto all'avanzo gestione di competenza per € 40.376,81, all'avanzo residui per € 22.454,13 ed all'avanzo 2012 anno applicato per € 3.006,10.

E' importante ricordare che il Comune ha come finalità non la produzione di "utili", quanto l'utilizzazione al meglio delle risorse di cui dispone, per soddisfare le necessità della propria comunità.

I risultati finali di gestione vanno valutati in termini globalmente positivi.

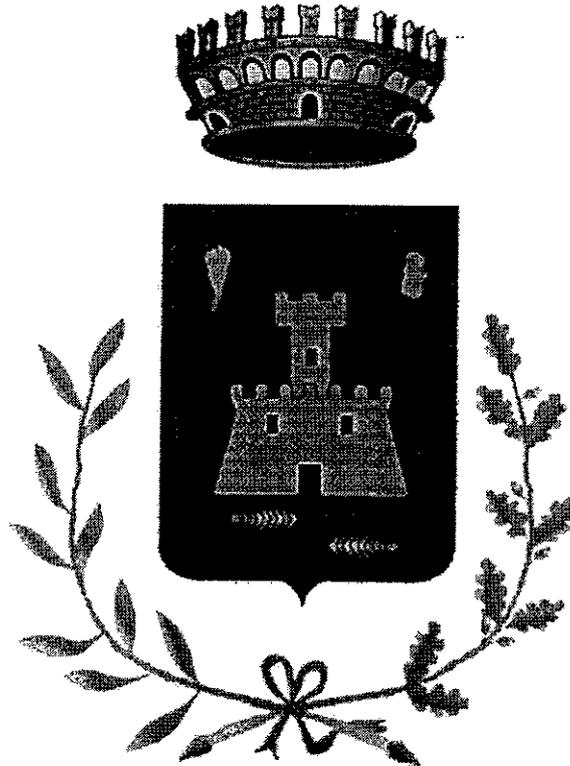
Per quanto riguarda le entrate in parte corrente gli accertamenti ammontano ad € 520.937,16.

Si segnala l'aumento del grado di rigidità strutturale che è passata dal 39,84% dell'anno scorso al 39,85 % dell'esercizio 2013.

Vista la situazione di grave crisi economica attuale è opportuno che una parte dell'avanzo di amministrazione non vincolato venga destinato alla copertura di residui attivi di dubbia esigibilità.

Ho rilevato nelle Entrate del Conto Consuntivo 2013 una diminuzione per il trasferimento di somme per il servizio del tecnico comunale in convenzione, che produrrà un aumento del costo del personale. Tale situazione porterà ad una maggiorazione della spesa di personale rispetto ai parametri previsionali; invito quindi l'Amministrazione ad attuare gli opportuni accorgimenti per la riduzione della spesa.

Ai sensi dell'art. 8 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/00, il Revisore ricorda la necessità di assicurare ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi del presente rendiconto e dei suoi allegati.



Pertanto, con le osservazioni e le raccomandazioni esposte nel corso della presente relazione

**Il Revisore dei Conti del Comune di Pizzale**

**ATTESTA**

*la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime,*

*per quanto di competenza,*

**PARERE FAVOREVOLE**

all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2013 costituito dal conto del bilancio e dal conto del patrimonio.

Crema, 27 Marzo 2014

**IL REVISORE DEI CONTI**

dott. Alberto Valcarenghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Valcarenghi', written over a horizontal line.